



Comune di Forlì

Servizio Politiche Educative e della Genitorialità
Unità Infanzia e Coordinamento Pedagogico

ATTIVITA' INTEGRATIVE DELLA PROPOSTA EDUCATIVA DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI. ANNI SCOLASTICI 2016/17, 2017/18, 2018/19.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Nell'ambito del sistema formativo territoriale, il Comune di Forlì gestisce in proprio n. 8 scuole dell'infanzia. La finalità educativa delle scuole dell'infanzia si concretizza nel realizzare, attraverso una progettazione intenzionale, un contesto educativo in grado di sviluppare le potenzialità di crescita affettiva, cognitiva, relazionale e culturale dei bambini e delle bambine che le frequentano. L'autonomia educativo-didattica ed organizzativa delle scuole si concretizza nel *Progetto pedagogico delle scuole dell'infanzia comunali* e nei *Progetti educativi di plesso*. In questi ultimi sono individuate ed esplicitate sia le specifiche scelte didattiche, sia le specifiche attività progettuali che caratterizzano l'offerta formativa di ciascuna singola scuola.

Oltre alle attività ordinarie previste dal progetto educativo, per favorire l'arricchimento dell'offerta formativa delle singole scuole dell'infanzia comunali, per gli anni scolastici 2016/17, 2017/18 e 2018/19 sono stati individuati alcuni ambiti di interesse per possibili approfondimenti con esperti, sotto delineati negli aspetti che si ritengono importanti dal punto di vista pedagogico ed educativo, in linea con quanto previsto dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione* (2012). I progetti proposti dovranno essere coerenti con quanto indicato nella descrizione tematica.

- Lingua inglese

Le Indicazioni nazionali sottolineano l'importanza per il bambino di familiarizzare con una seconda lingua in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, e di diventare progressivamente consapevole di suoni, tonalità, significati diversi.

Nella scuola dell'infanzia, sperimentare la pluralità linguistica ed apprendere, in maniera ludica, i primi elementi di una lingua comunitaria orale, nel caso specifico l'inglese, risulta essere un'esperienza molto significativa per il bambino, in quanto gli offre un ulteriore mezzo per comunicare e la possibilità di ampliare la propria visione del mondo e di acquisire strumenti per un confronto fra la propria cultura e le altre. Per una migliore qualificazione dell'offerta formativa, i progetti devono essere condotti da insegnanti di lingua madre o da professionisti con conoscenza della lingua inglese almeno di livello C1, attestata da apposito certificato.

- Musica

L'incontro con la musica consente al bambino di vivere un'esperienza universale, ricca di emozioni e di tradizioni culturali. Nella scuola dell'infanzia è importante creare occasioni nelle quali il bambino possa scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo e oggetti.

L'interazione con il mondo dei suoni favorisce lo sviluppo delle capacità cognitive e relazionali, l'esplorazione delle proprie possibilità sonoro-espressive e simbolico-rappresentative, accrescendo la fiducia nelle proprie potenzialità.

- Corpo ed espressività motoria/psicomotricità

Le Indicazioni nazionali individuano "il corpo e il movimento" come uno dei campi di esperienza su cui è chiamata a focalizzarsi la progettualità del team docente.

La sua finalità è quella di sviluppare nel bambino la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il proprio corpo, per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività.

Muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico.

Il corpo ha potenzialità espressive e comunicative che si realizzano in un linguaggio caratterizzato da una propria struttura e da regole che il bambino impara a conoscere attraverso specifici percorsi di apprendimento: le esperienze motorie consentono di integrare i diversi linguaggi e di favorire la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo.

In questo ambito rientrano anche progetti di psicomotricità, basati su specifici approcci (es. Pratica Psicomotoria di Aucouturier), mirati a favorire lo sviluppo, la maturazione e l'espressione delle potenzialità del bambino a livello motorio, affettivo, relazionale e cognitivo, nell'ottica di una visione globale della persona, e per questo con una forte valenza preventiva nei confronti di possibili manifestazioni di disagio dei bambini.

Non rientrano in questo ambito tutti i progetti di avviamento allo sport o strettamente correlati a specifiche attività sportive.

- Ambiente e Natura

Una delle principali finalità della scuola dell'infanzia è quella di avviare i bambini alla cittadinanza, ossia porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tale comportamento può essere favorito da percorsi di conoscenza e di esplorazione del mondo naturale e di contatto diretto con gli elementi della natura, attraverso i quali i bambini imparano a interrogare e conoscere la realtà che li circonda e a percepire se stessi in relazione al mondo e agli altri.

La scuola dell'infanzia è il luogo dove trovano spazio le attività concrete di manipolazione e sperimentazione degli elementi naturali e dove sono costantemente valorizzate l'immaginazione, l'intuizione e la creatività con le quali il bambino osserva ed interroga i fenomeni naturali.

Attraverso l'esplorazione continua della realtà i bambini imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Si pongono, così, le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici.

- Sani stili di vita (sicurezza, salute)

La scuola, insieme alla famiglia, rappresenta un contesto strategico nel quale i bambini maturano convinzioni, opinioni, conoscenze, atteggiamenti e abitudini che ricadono in modo significativo sui loro valori e sul loro stile di vita.

Promotrice di cultura e di relazioni, la scuola dell'infanzia può fornire ai bambini e alle famiglie esperienze finalizzate a coltivare e valorizzare atteggiamenti positivi nei confronti della loro salute e del loro benessere.

Nel periodo della crescita, una corretta alimentazione e un giusto rapporto con il cibo, il piacere della vita all'aria aperta e del movimento, l'adozione di comportamenti che garantiscano la propria ed altrui sicurezza costituiscono il fondamento per una vita sana anche in età adulta.

Favorire nei bambini lo sviluppo di una consapevolezza e di un'assunzione personale di responsabilità nei confronti della propria salute e sensibilizzare i genitori sull'importanza di trasmettere sani stili di vita sono compiti educativi di estremo rilievo, dei quali la scuola è investita anche dagli indirizzi nazionali e internazionali di promozione della salute e del benessere.

Il Servizio Politiche Educative e della Genitorialità del Comune di Forlì intende predisporre un elenco di soggetti (singoli professionisti, associazioni, ecc.) che, operando in tali ambiti, siano interessati a presentare e realizzare progetti presso le scuole dell'infanzia comunali con le finalità sopra descritte.

Le équipes educative, in accordo con i comitati di gestione delle singole scuole dell'infanzia comunali, si avvarranno di tale elenco nel caso in cui stabiliscano di realizzare attività integrative alla propria proposta formativa di plesso. Potranno essere richiesti, in relazione alle specifiche necessità di integrazione con la progettazione educativa ordinaria della singola scuola, adattamenti delle proposte pervenute (ad esempio, variazione di alcuni contenuti proposti, aumento o diminuzione del numero di incontri, raccordo con le attività di preparazione della festa di fine anno, ecc.).

Gli interessati devono presentare la propria candidatura, **entro il giorno MERCOLEDÌ 24 AGOSTO 2016**, a: Comune di Forlì - Servizio Politiche Educative e della Genitorialità - Via Caterina Sforza, 16 - 47121 Forlì (anche con mail al seguente indirizzo di posta: patrizia.zanobi@comune.forli.fc.it).

Potranno presentare la propria candidatura tutti i soggetti, esperti e qualificati negli ambiti di interesse sopra descritti, che abbiano maturato, in riferimento ad essi, un'esperienza almeno annuale (minimo 30 ore) in attività con bambini nella fascia d'età 3/6 anni, preferibilmente all'interno della scuola dell'infanzia.

La candidatura deve essere corredata da apposita documentazione contenente i seguenti elementi essenziali:

1) Soggetto proponente:

- descrizione del soggetto
- curriculum da cui si evinca la qualificazione del soggetto in relazione all'ambito per cui si candida
- descrizione delle attività realizzate con bambini della fascia d'età 3/6 anni, preferibilmente all'interno della scuola dell'infanzia, nello specifico ambito di interesse.

2) Progetto proposto (vedi scheda allegata):

- **Approccio teorico/metodologico di riferimento**
- **Obiettivi**
- **Attività**
- **Modalità di svolgimento**
- **Articolazione:**
 - durata
 - n. incontri e ore
 - eventuali moduli
 - età di riferimento

- eventuale modalità di coinvolgimento degli adulti, insegnanti e/o genitori, sia nella realizzazione del percorso sia in momenti formativi/informativi
- strumentazioni e materiali necessari (forniti e/o a carico della scuola)

• **Costo:**

- orario
- dell'intero progetto
- di ciascun modulo (se il progetto è articolato con tale modalità)

Gli uffici e il Coordinamento Pedagogico del Servizio Politiche Educative e della Genitorialità prenderanno in esame le candidature pervenute entro la scadenza indicata e predisporranno un elenco dal quale saranno escluse le proposte:

- prive degli elementi sopra descritti o contenenti informazioni insufficienti;
- valutate non pertinenti in relazione a: qualifica e curriculum del soggetto proponente, temi di riferimento ed approccio teorico metodologico dichiarato, target (fascia 3/6 anni).

Il complesso delle proposte sarà messo a disposizione delle singole scuole (équipe educative e comitati di gestione). Nel caso in cui per lo stesso ambito tematico vi fossero più progetti di interesse per la scuola, sarà effettuata un'ulteriore selezione tenendo conto di:

- pertinenza e congruenza della proposta con il progetto di plesso
- minor costo

I progetti attivati saranno oggetto di monitoraggio e verifica in itinere e finali. Nel caso in cui non dovessero risultare rispondenti alle richieste, ci si riserva la possibilità di interrompere la collaborazione con l'esperto e di depennarlo dall'elenco dei soggetti selezionati.

Le scuole dell'infanzia comunali potenzialmente coinvolte sono:

SCUOLA	INDIRIZZO	N. SEZIONI	N. BAMBINI (3-4-5 anni)
B. Angeletti	Via Pacchioni, 23	6	150
Bolognesi/Santarelli	Via del Camaldolino, 3	3	75
Bruco	Via Galeppini, 22	3	75
Chiocciola	Via Missiroli, 13	3	75
Gobetti	Via Piave, 21	3	75
Peter Pan	Via F. Magellano, 2A	2	42
Quadrifoglio	Via Acerreta, 25	3	75
Querzoli	Via Peroni, 27	6	150

Il Dirigente del Servizio Politiche Educative e della Genitorialità

Dott. Paolo Zanelli



Ambito di interesse

Titolo del progetto

Approccio teorico metodologico di riferimento	Obiettivi	Attività	Modalità di svolgimento	Articolazione: - durata - n. di incontri - ore - eventuali moduli - età di riferimento - eventuali modalità di coinvolgimento degli adulti, insegnanti e/o genitori sia nella realizzazione del percorso sia in momenti formativi/informativi - strumentazione e materiali necessari (forniti e/o a carico della scuola)	Costi: - orario - dell'intero progetto - di ciascun modulo (se il progetto è articolato con tale modalità)

